



Prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs 9 ottobre 2002 n. 231 e Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 41, comma 1 del Decreto Legge 24 aprile 2014 n. 66 convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89

ANNO 2025

L'art. 41 del D.L. 66/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014 n. 89, dispone che a partire dal bilancio dell'esercizio 2014, alla relazione al bilancio sia allegato un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini prevista dal D.Lgs 9 ottobre 2002 n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 e all'art. 9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014 recante *“definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione sul sito internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni”*.

L'indicatore di tempestività (ITP), stato introdotto dal D.L. n. 66/2014, Art. 8, co.1, lettera c) che ha modificato l'articolo 33 del D.L. n. 33/2013, è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture. E' calcolato come *“come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento”*.

Il calcolo viene effettuato come segue:



- al numeratore la somma per le transazioni commerciali pagate nell'anno solare, dell'importo di ciascuna fattura pagata moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento al fornitore;
- al denominatore la somma degli importi pagati nell'anno solare.

Ai fini del calcolo:

- la data di scadenza è calcolata comprendendo i giorni festivi dalla data di ricezione del documento, ossia dalla data del protocollo di arrivo;
- la data di pagamento è quella di trasmissione del mandato di pagamento all'istituto Cassiere;
- per il periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2025 sono state considerate n. 1.005 fatture per un totale pagato pari ad euro 1.947.385,88.

I tempi medi di pagamento, così come evidenziati dalla PCC "Piattaforma dei crediti commerciali" del Mef – Ragioneria generale dello Stato, risultano i seguenti:

Descrizione	N. documenti	% su totale fatture	Totale importo pagato	TEMPO DI PAGAMENTO		TEMPO DI RITARDO	
				Media gg pagamento*	Tempo pagamento x importo pagato (denominatore)	Media gg di ritardo**	Tempo ritardo x importo pagato (denominatore)
Fatture pagare nei termini	1.005	100,00%	1.947.385,88	6,16	12.211.355,57	-23,76	-46.270.252,21
Fatture pagate oltre i termini	0	0,00%	0	0	0	0	0
TOTALE	1.005	100,00%	1.947.385,88	6,27	12.211.355,57	-23,76	-46.270.252,21

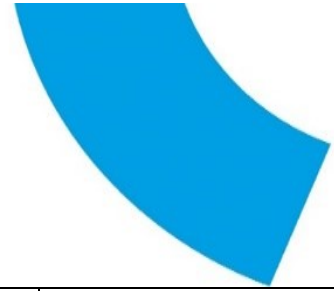
* gg di pagamento = data di pagamento – data di emissione della fattura

** gg di ritardo = data di pagamento – data di scadenza della fattura

L'indicatore di tempestività dei pagamenti, stanti le considerazioni sopra espresse viene calcolato con esclusione delle fatture sospese e di quelle oggetto di pignoramento da parte dell'Agenzia della Entrate (per la verifica degli inadempimenti ex art. 48-bis D.P.R. n. 602/73), e determinato come segue:



CAMERA DI COMMERCIO
MAREMMA E TIRRENO



<i>Numeratore</i>	-46.270.252,21	I.T.P. Anno 2025	-23,76
<i>Denominatore</i>	1.947.385,88		

Nel rammentare che la materiale esecuzione dei pagamenti risente, inevitabilmente, delle tempistiche necessarie ad acquisire la documentazione necessaria affinché la procedura risulti conforme alla normativa (acquisizione DURC, dichiarazione di tracciabilità, accertamenti per pagamenti superiori a 5.000 euro ecc.), si rileva che nell'anno 2025 nessuna fattura risulta pagata oltre la scadenza.

IL PRESIDENTE

Riccardo Breda (F.to)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Alessandro Gennari (F.to)